

VISITA E BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Anche quest'anno 2012, per l'undicesima volta, ho concluso la visita e benedizione alle famiglie della nostra Parrocchia. Non sempre è stato possibile incontrare qualcuno in casa. Direi ... che è sempre più difficile!

Quello della visita delle famiglie è un servizio che mi impegna per tanti mesi: quest'anno si è prolungato da fine febbraio a fine novembre. Ma lo faccio molto volentieri: è sempre una gioia per me venire a casa vostra per incontrarvi e mettermi in ascolto delle gioie e dei dolori di ogni famiglia, oltre che per portarvi la benedizione del Signore.

Cosa vi posso dire al termine dell'annuale visita alle famiglie? Ho notato che la preoccupazione più grande è quella del lavoro. C'è chi l'ha perso e stenta a trovarne un altro, e si adatta a fare "lavoretti", e c'è chi non cerca più. Ma anche chi ha ancora un lavoro sicuro o quasi ed è preoccupato per il futuro suo e dei suoi figli.

Altra triste realtà, che ho notato, è la fragilità della vita di coppia: mettersi insieme, convivere, separarsi è ormai prassi quasi comune che non scandalizza più. E ciò non è un bene, specie quando ci sono figli ancora piccoli. Se la famiglia non tiene più, che ne sarà della società, di cui la famiglia è la base?

In quasi tutte le famiglie sono stato accolto molto bene, come uno di casa. E di ciò vi ringrazio di cuore. Anche alcune famiglie non cattoliche mi hanno aperto la porta e hanno accolto la mia visita con piacere.

Qualche porta non si è aperta, anche se qualcuno c'era in casa. Per qualcuno il motivo è la fede che non interessa più o non interessa il rapporto con la Chiesa o con il parroco. Ma credo che per altri ci giochi l'impossibilità, per difficoltà economiche, a fare la solita offerta. In tal caso, ve lo dico a cuore aperto: sono proprio le famiglie in difficoltà quelle che desidero di più incontrare e a cui dare la benedizione del Signore; l'offerta, se si vuole fare, può aspettare tempi migliori.

Per chi desidera la visita del parroco è pregato di telefonare in canonica (0444.820808), lasciando il proprio nome e cognome, indirizzo e recapito telefonico.

UN GRAZIE DI CUORE PER LA VOSTRA GENEROSITA' A FAVORE DEI NOSTRI POVERI

Mentre esprimo un vivo ringraziamento per la generosità dimostrata per i poveri della nostra parrocchia, vi chiedo un favore: se siete a conoscenza di famiglie che si trovano in difficoltà economiche, vi prego di segnalarmele per poterle aiutare nella distribuzione dei generi alimentari. Grazie!

CORSI PER FIDANZATI

- a Montebello Vic.no, tel. 0444.649058, con inizio il venerdì 11 gennaio 2013
- a Cologna Veneta, tel. 0442.85124, con inizio il sabato 12 gennaio 2013.

Domenica 09 *La S. Messa delle 10,30 è animata dai fanciulli di 2^a e 4^a elementare*
Ore 17,30 **CONCERTO di beneficenza** per i bambini dell'India (*Coro di Meledo e Coro "Il rosso e nero"*) Ore 18,00 **Adorazione** con la preghiera del **vespero**

Lunedì 10, ore 20,30 **Ascolto della Parola**

Martedì 11, ore 15,00 Tombola al centro parrocchiale

Sabato 15, ore 15,00- 16,00 **Confessioni** in chiesa

Domenica 16, *La Messa delle 10,30 è animata dai ragazzi di 2^a e 3^a media*

Ore 18,00 **Adorazione** con la preghiera del **vespero**

Pulizie della Chiesa, mercoledì 12, ore 9,00: Bocconcello Luisa, Busolo Rosalia, Lovato Francesca, Preato Maria.

Offerte Giornata del SEMINARIO: € 783,00. *Un vivo ringraziamento ai benefattori.*

Concorso "PRESEPE IN FAMIGLIA" 2012

Allo scopo di valorizzare la tradizione del presepe familiare, anche quest'anno abbiamo organizzato il concorso "*Presepe in famiglia*".

L'iniziativa è rivolta a tutte le famiglie, specie ai ragazzi e giovani che si prodigheranno nel costruire il presepe all'interno delle mura domestiche.

Pertanto una piccola commissione, a nome della Parrocchia, passerà dopo Natale a vedere anche il vostro presepe, dopo vostra segnalazione.

Basta perciò comunicare il nome e cognome, indirizzo e telefono della famiglia, entro il 25 dicembre, presso le Catechiste, o in Sacrestia.

IL PRESEPIO, SCUOLA DI VITA

"Il presepio è una scuola di vita, dove possiamo imparare il segreto della vera gioia che non consiste nell'aver tante cose, ma nel sentirsi amati dal Signore, nel farsi dono per gli altri e nel volersi bene".

Per questo Benedetto XVI loda le famiglie nelle quali "*si conserva l'usanza di fare il presepe*", anche se "*non basta ripetere un gesto tradizionale, per quanto importante*".

"Bisogna cercare – spiega il Papa – di vivere nella realtà di tutti i giorni quello che il presepe rappresenta, cioè l'amore di Cristo, la sua umiltà, la sua povertà".

Secondo Benedetto XVI è proprio questo "*ciò che fece S. Francesco a Greccio: rappresentò dal vivo la scena della Natività, per poterla contemplare e adorare, ma soprattutto per saper meglio mettere in pratica il messaggio del Figlio di Dio, che per amore nostro si è spogliato di tutto e si è fatto bambino*".

Primo incontro de "I VENERDI' FILOSOFICI", al Centro Parrocchiale

Con il prof. Eliano Zigiotta, autore del libro "Parlami di filosofia"

Venerdì 14 dicembre ore 20,30 presso la Biblioteca di Meledo

Argomento trattato: **Le consolazioni della Filosofia**

Grazie al Matrimonio ho scoperto la fede

L'attrice Debora Caprioglio rivela: "Sono sempre stata cattolica, ma mi ero allontanata dalla Chiesa. Poi il corso prematrimoniale mi ha cambiata: ora riesco a unire il mio credo con il lavoro".

La bella attrice veneziana sembra vivere una seconda giovinezza artistica (fra teatro e fiction), dopo aver ritrovato la fede, proprio grazie alla sua storia d'amore con l'attore e regista Angelo Maresca, culminata nel 2008 nel matrimonio. "Eravamo due single convinti – dice con un sorriso - ma ci siamo sposati in Chiesa. E lì è iniziato tutto".

Il "tutto" di Debora è il percorso suo e di Angelo, alla riscoperta della fede, che ha avuto nel corso prematrimoniale il suo momento di inizio. "E' stato il parroco di San Salvatore in Lauro, a Roma, a indirizzarmi da don Antonio Pinzello, un sacerdote dell'Opus Dei, il quale ci ha preparato alle nozze, attraverso un itinerario non solo spirituale, ma anche culturale. Non è stata una folgorazione, ma un progressivo riavvicinamento alla pratica religiosa dalla quale mi ero allontanata, pur essendo sempre stata cattolica".

Da allora tante cose sono cambiate, assicura la Caprioglio. "Le mie scelte artistiche, ad esempio. Per molti, lo so, io sono ancora quella del film di Tinto Brass. Ma quell'esperienza mi ha insegnato tante cose. E prima di tutto che non si può essere famosi solo per la propria fisicità. Dentro ogni essere umano c'è molto di più. Dobbiamo lavorare sui nostri talenti e accrescerli. Per me questo ha significato studiare recitazione e dizione, impegnandomi fino in fondo nel lavoro, scegliere in qualche caso di stare ferma, piuttosto che accettare cose discutibili. Anche certe scelte, insomma aiutano a crescere".

Soprattutto però, racconta Debora, "è cambiato il mio modo di rapportarmi a Dio e alle persone. Prima chiedevo soltanto, oggi sono capace di ringraziare per quanto ho ricevuto e di pensare anche alle necessità degli altri. La vita matrimoniale ha completato questo percorso – aggiunge - e la particolare spiritualità dell'Opus Dei (cioè la santificazione attraverso il lavoro) mi ha insegnato a coniugare fede e lavoro, che in altre fasi della mia vita consideravo nettamente distinte".

L'esempio tipico è la scelta dei ruoli. "Mai più certe cose. Ovviamente nessuna parte blasfema, ma personaggi con profili psicologici importanti e soprattutto che trasmettano, loro personalmente o per l'opera in cui sono inseriti, insegnamenti positivi".

(da "Avvenire", 17.11.2012)

Altre informazioni visitando il sito della parrocchia: www.meledo.it

Hanno collaborato: Don Demetrio, Giancarlo e Francesca.

Venerdì 14 Dicembre, alle ore 20.30, ci sarà Stefania.



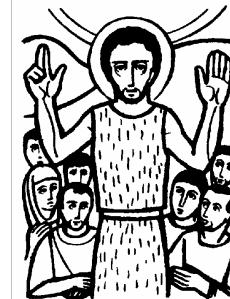
MELEDO - PARROCCHIA DI S. MAURIZIO

N. 809 – 09 Dicembre 2012

II Domenica di Avvento

"Giovanni predicava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati". (Lc 3,3)

Giovanni Battista ci mostra il cammino che si apre davanti a noi. E' il cammino già annunciato dal profeta Baruc (prima lettura) che ci fa incontrare con Cristo.



DOMENICA 09: 2ª di Avvento **Ss. Messe festive** ore 8,00 –10,30

Ore 8,00 def. Bisognin Sofia, Bruno, Lenza e Stefano

Ore 10,30 def. Grigato Antonio e Brun Giuseppe

La S. Messa delle 10,30 è animata dai fanciulli di 2ª e 4ª elementare

Ore 18,00 **Adorazione** con la preghiera del **vespero**

LUNEDI' 10: B. V. Maria di Loreto ore 8,30 S. Messa

MARTEDI' 11: S. Damaso ore 8,30 S. Messa e **Adorazione**

Def. Bisognin Sofia, Bruno, Lenza e Stefano

MERCOLEDI 12: S. Giovanna Francesca de Chantal ore 8,30 S. Messa

GIOVEDI' 13: S. Lucia ore 19,00 S. Messa

VENERDI' 14: S. Giovanni della Croce ore 15,00 S. Messa

Def. fam. Cusinato; fam. Rossetto

SABATO 15: S. Valeriano **S. Messa festiva** ore 19,00

Def. a. Ceretta Nicolino e Benedetti Luigi; a. Faedo Vincenzo e Anime del Purgatorio; Chiarello Sinesio; Salgarollo Giocondo e fam.; Pozzer Elda e Belosi Valentino; Chiericato Claudia e Ongaro Mario;

DOMENICA 16: 3ª di Avvento **Ss. Messe festive** ore 8,00 –10,30

Ore 8,00 def. Bisognin Sofia, Bruno, Lenza e Stefano.

Ore 10,30 def. a. don Carlo e Leone Quagiotto; Carlo e Paolina Quagiotto

La Messa delle 10,30 è animata dai ragazzi di 2ª e 3ª media

Ore 18,00 **Adorazione** con la preghiera del **vespero**